

ALLEGATO

AGGIORNAMENTO NORME TECNICHE DI DIFESA E DISERBO DELLA VITE PER UVA DA VINO PER LE MISURE AGROAMBIENTALI DEL PSR E PER OCM ORTOFRUTTA ANNO 2019

Si allega un estratto delle norme tecniche di difesa e diserbo pubblicate sul portale della Regione Lombardia all'indirizzo : <http://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/Imprese/Imprese-agricole/servizio-fitosanitario-regionale/uso-sostenibile-dei-prodotti-fitosanitari/disciplinari-produzione-integrata>

Si riportano di seguito alcune importanti precisazioni:

- Regione Lombardia per la campagna agricola 2019 adotta come base il documento approvato dall'Organismo Tecnico Scientifico così come individuato dalla Legge n. 4 del 3 febbraio 2011;
- le norme sono valide sia per la misura agroambientali del PSR e per i programmi operativi delle organizzazioni dei produttori ortofrutticoli (OCM ortofrutta - reg. 1308/13/CE);
- nelle norme sono indicate anche le schede di difesa e diserbo delle colture per le quali non è previsto il pagamento di premi specifici;
- l'utilizzo dei prodotti fitosanitari indicati nelle norme tecniche deve sempre essere fatto nel rispetto delle indicazioni riportate in etichetta;
- nelle schede di difesa la colonna "limitazioni d'uso" è divisa in 3 sotto colonne:
 - colonna 1: n° massimo di interventi per singola sostanza attiva;
 - colonna 2 :n° massimo di interventi per gruppi di sostanza attiva;
 - limitazioni d'uso e note.

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
CRITTOGAME Escoriosi (<i>Phomopsis viticola</i>)	<p><u>Interventi agronomici</u></p> <ul style="list-style-type: none"> · Durante la potatura asportare le parti infette; · Non effettuare la trinciatura dei sarmenti o l'accantonamento degli stessi, ma raccogliarli e bruciarli <p><u>Interventi chimici</u></p> <p>Vanno effettuati nelle seguenti fasi fenologiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> · inizio del germogliamento; · dopo 8-12 giorni dal trattamento precedente. 	Mancozeb	3***		<p>I dosaggi dei fungicidi applicati contro l'escoriosi alla ripresa vegetativa sono più elevati rispetto a quelli indicati per la lotta alla peronospora.</p> <p>(***) Quattro tra Mancozeb, Folpet, Fluazinam e Dithianon (***) Quando formulato da solo</p> <p>(*) La data entro la quale deve essere sospeso l'impiego dei ditiocarbammati è definita dai Bollettini provinciali.</p> <p>(**) Dopo la fioritura al massimo 2 interventi all'anno,</p> <p>(*) Tra Pyraclostrobin, Trifloxystrobin e Famoxadone</p>	
		Metiram	3****	(*)		
		Propineb		(**)		
		(Metiram + Pyraclostrobin)				3*
		Azoxystrobin				
Peronospora (<i>Plasmopara viticola</i>)	<p><u>Interventi chimici</u></p> <p>Fino alla pre fioritura</p> <p>Intervenire preventivamente sulla base della previsione delle piogge o prima dello scadere del periodo di incubazione.</p> <p>Nelle zone meridionale a basso rischio vanno attese le prime "macchie d'olio".</p> <p>Dalla pre fioritura alla allegazione</p> <p>Anche in assenza di macchie d'olio intervenire cautelativamente con cadenze in base alle caratteristiche dei prodotti utilizzati</p> <p>Successive fasi vegetative</p> <p>Le strategie di controllo sono in relazione alla comparsa o meno della malattia e all'andamento delle condizioni climatiche.</p>	Prodotti rameici			<p>* In un anno al massimo 4 kg di s.a./ha</p> <p>(*) escluso viti in allevamento</p> <p>(*) La data entro la quale deve essere sospeso l'impiego dei ditiocarbammati è definita dai Bollettini provinciali.</p> <p>In ogni caso non potranno essere impiegati dopo il 30 giugno</p> <p>(**) Tra Dithianon, Folpet, Mancozeb e Fluazinam (***) Quando formulato da solo</p> <p>(*) Tra Pyraclostrobin, Trifloxystrobin e Famoxadone</p> <p>(*) Usare in miscela con s.a. a diverso meccanismo d'azione</p>	
		Olio essenziale di arancio dolce				
		Fosetil Al				
		Fosfonati di potassio	5	8 *		
		Fosfonati di sodio	7			
		Dithianon	3			
		Folpet	3	4**		
		Mancozeb	3*			
		Fluazinam	3			
		Metiram	3****			
		Cerevidane				
		Pyraclostrobin				3*
		Famoxadone	1			
		oxathiapiprolin	2*			
		Cimoxanil				3*
		Dimetomorf				
		Iprovalicarb				4
		Mandipropamide				
		Valiphenal				
		Benthiavalicarb	2			
Benalaxil						
Benalaxyl-M						
Metalaxil-M			3			
Metalaxyl	1					
Zoxamide	4					
Fluopicolide	2					
(Cyazofamid + Fosfonato di Na)			3			
Amisulbrom						
Ametocradina			3			

(1) N. massimo di interventi per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
Oidio (<i>Uncinula necator</i> - <i>Oidium tuckeri</i>)	Interventi chimici Zone ad alto rischio - Fino alla pre fioritura Intervenire preventivamente con antioidici di copertura Dalla pre fioritura all'invaiaitura Intervenire alternando prodotti sistemici e di copertura Zone a basso rischio: Intervenire cautelativamente nell'immediata pre-fioritura e proseguire gli interventi alternando prodotti sistemici e di copertura	Zolfo				
		<i>Ampelomyces quisqualis</i>				
		Olio essenziale di arancio dolce				
		COS-OGA				
		Cerevisane				
		Bicarbonato di K	8			
		Laminarina				
		Trifloxystrobin				
		Azoxystrobin		3*		(*) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Trifloxystrobin e Famoxadone
		Pyraclostrobin				
		Cyflufenamide	2			
		Fenbuconazolo				
		Flutriafol				
		Penconazolo				
		Tetraconazolo			3	
		Ciproconazolo				
		Difenconazolo				
		Miclobutanil	1			
Propiconazolo						
Tebuconazolo						
Proquinazid	2*					
Bupirimate	2	2		(*) max 2 interventi tra Bupirimate, Proquinazid, Pyriofenone e in alternativa al Metrafenone		
Pyriofenone						
Metrafenone	3					
Spiroxamina	3					
Fluxapyroxad	2	2				
Boscalid	1					
Meptyl-dinocap	2					
Muffa grigia (<i>Botryotinia fuckeliana</i> - <i>Botrytis cinerea</i>)	Interventi agronomici · Scelta di idonee forme di allevamento · equilibrate concimazioni e irrigazioni; · carichi produttivi equilibrati; · potatura verde e sistemazione dei tralci; · efficace protezione dalle altre avversità. Interventi chimici Si consiglia di intervenire nelle seguenti fasi fenologiche: - pre-chiusura del grappolo; - invaiatura.	Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno, ad eccezione di prodotti biologici e terpeni				
		<i>Aureobasidium pullulans</i>				
		<i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1				
		Bicarbonato di K				
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	6*			(*) Impiegabile fino alla fase di pre-raccolta
		<i>Bacillus subtilis</i>	4*			(*) Consigliato in pre-raccolta anche con infezioni in atto, assicurando una buona bagnatura del grappolo
		Cerevidane				
		Fluazinam	2	4*		(*) Tra Dithianon, Folpet, Mancozeb e Fluazinam. Fluazinam 3 all'anno
		Pyrimethanil	1	2		
		Fludioxonil+Cyprodinil	1			
		Fenexamid	2			
		Boscalid	1	2		
		(Eugenolo + Geraniolo + Timolo)				
		Fenpyrazamine	1			

(1) N. massimo di interventi per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Marciume nero - Black Rot (<i>Guignardia bidwellii</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - raccogliere ed asportare i tralci ed i grappoli colpiti <u>Interventi chimici:</u> - in presenza di sintomi adottare linee di difesa dalle altre patologie che abbiano anche un'efficacia collaterale sul marciume nero - intervenire con trattamenti specifici solo nei vigneti con danni osservati nella	Mancozeb	3*	4**	(*) Vedere limitazioni temporali per la Peronospora Tra Dithianon, Folpet, Mancozeb e Fluazinam (**)
		Difenoconazolo	1		
		Miclobutanil		3	
		Tetraconazolo			
		Fenbuconazolo			
		Azoxystrobin			
Trifloxystrobin			3*	(*) Tra Pyraclostrobin, Trifloxystrobin e Famoxadone	
Pyraclostrobin + Metiram			*	(*) Vedere limitazioni temporali per la Peronospora	
Mal dell'esca (<i>Phaeoconiella chlamydospora</i>) (<i>Fomitiponia mediterranea</i>) (<i>Phaeoacremonium aleophilum</i>)	<u>Interventi agronomici</u> In caso di piante fortemente attaccate procedere all'estirpazione e bruciature delle stesse. In caso di piante infette solo in parte, asportare le parti invase dal fungo, procedere alla loro bruciatura e allevare dal legno sano un nuovo germoglio, previa disinfezione della superficie di taglio. Segnare in estate le piante infette e le stesse vanno potate separatamente dalle altre per limitare l'ulteriore diffusione della malattia per mezzo attrezzi di taglio che vanno disinfettate.	<i>Trichoderma atroviride</i>			La disinfezione degli attrezzi va fatta con ipoclorito di sodio o Sali quaternari di ammonio
		(<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>)			
		Boscalid+pyraclostrobin			
Marciume degli acini (<i>Penicillium</i> spp., <i>Aspergillus</i> spp.)	<u>Interventi agronomici</u> Evitare ferite sugli acini da parte di altre avversità come l'oidio, la tignoletta, ecc.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			
		Pyrimethanil	1	2	
		Fludioxonil+Cyprodinil	1		
FITOFAGI Tripidi (<i>Drepanothrips reuteri</i>)	<u>Interventi chimici</u> Intervenire solo dopo aver rilevato sulla vegetazione una rilevante infestazione	Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno.			
		Spinosad	3	3	
		Spinetoram	1		
Cocciniglie (<i>Targionia vitis</i> , <i>Planococcus</i> spp.)	<u>Interventi agronomici</u> Effettuare una scortecciatura e uno spazzolamento dei ceppi nelle zone dove inizia a manifestarsi l'infestazione. <u>Interventi chimici</u> Intervenire solo sui ceppi infestati. Per la T. vitis il periodo più idoneo è alla fuoriuscita delle neanidi (maggio-giugno nelle zone meridionali, metà giugno-metà luglio nelle zone settentrionali)	Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno.			
		Olio bianco			
		Clorpirifos metile		2*	(*) Tra tutti gli esteri fosforici.
		Thiamethoxam	*	1	(*) Ammesso solo dopo la fioritura
		Acetamiprid	**		(**) Solo in vivai di piante madri
		Pyriproxifen	1		
Spirotetramat	2				

(1) N. massimo di interventi per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tignoletta dell'uva (<i>Lobesia botrana</i>) Tignola dell'uva (<i>Clysia ambiguella</i>) Eulia (<i>Argyrotaenia pulchellana</i>)	<u>Interventi chimici</u> Per la prima generazione antofaga non si effettua alcun trattamento. Per la II e III generazione, il momento dell'intervento va va determinato in relazione alla curva di volo registrato con le trappole a feromoni e della sostanza attiva impiegata e ove è disponibile all'andamento delle ovideposizioni con specifici rilievi e/o modelli previsionali.	Confusione sessuale			Installare trappole a feromoni per la cattura degli adulti
		<i>Bacillus thuringiensis</i>			
		Clorpirifos metile		2*	(*) Tra tutti gli esteri fosforici.
		Indoxacarb	2		
		Metoxifenzozide	*		(*) Solo su <i>Lobesia botrana</i>
		Tebufenozide			
		Spinosad	3	3	
		Spinetoram	1		
Clorantraniliprole	1				
Emamectina	2				
Nottue primaverili		Indoxacarb			
Ragnetto rosso (<i>Panonychus ulmi</i>)	<u>Interventi agronomici</u> Razionalizzare le pratiche colturali che predispongono al vigore vegetativo Soglia di intervento - inizio vegetazione: 60-70 % di foglie con forme mobili presenti - piena estate: 30-45 % di foglie con forme mobili presenti	Al massimo 1 intervento acaricida all'anno.			
		Clofentezine			
		Exitiazox			
		Abamectina		1	
		Etozazole			
		Pyridaben			
		Tebufenpirad			
Fenpyroximate					
Acariosi della vite (<i>Calepitrimerus vitis</i>)	<u>Interventi chimici</u> Intervenire solo in caso di forte attacco · all'inizio della ripresa vegetativa se si è verificata la presenza nella annata precedente · in caso di accertata presenza sulle foglie per evitare danni sui grappoli	Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno.			
		Zolfo			
		Olio minerale			
Scafoideo (<i>Scaphoideus titanus</i>)	Nelle aree delimitate dai Servizi Fitosanitari (in base a quanto stabilito nel Decreto di lotta obbligatoria alla Flavescenza dorata) eseguire gli interventi obbligatori previsti . In caso di presenza ammessi al massimo due interventi anche nelle altre zone. <u>Primo intervento (Rispettare il periodo della fioritura):</u> Con Flufenoxuron e Indoxacarb intervenire tra la I e III età Con esteri fosforici intervenire in III-IV età (circa 35 giorni dopo la chiusura delle uova) <u>Secondo intervento:</u> Intervenire con un prodotto adulticida dopo circa 15 - 25 giorni dal primo trattamento, a seconda dell'infestazione presente e della persistenza del prodotto impiegato precedentemente. Porre attenzione al rispetto delle api.	Sali potassici di acidi grassi			
		Acetamiprid		1	
		Indoxacarb	2*		(*) Consigliato sulle forme mobili (fino alla II - III età)
		Clorpirifos metile	2*	2*	(*) Tra tutti gli esteri fosforici.
		Taufluvallinate			
		Etofenprox	*	1	(*) Può influire negativamente sullo sviluppo delle forme mobili
		Acrinatrina			
Cicaline (<i>Empoasca vitis</i> , <i>Zygina rhamni</i>)		Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno.			
		Acetamiprid	(**)	1	(**) Solo in vivai di piante madri
		Acrinatrina			
		Taufluvallinate		1	
		Etofenprox	(*)		(*) Può influire negativamente sullo sviluppo delle forme mobili
		Sali potassici di acidi grassi			

(1) N. massimo di interventi per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Controllo integrato delle infestanti della VITE

INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	% S.a.
Graminacee e Dicotiledoni	<p><u>Interventi agronomici:</u> Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno</p> <p><u>Interventi chimici:</u> Non ammessi interventi chimici nelle interfile Interventi localizzati sulle file , operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.</p> <p>L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi sia sulle file una distanza tra pianta e pianta inferiore a m. 1,5 / 2 - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%)</p>	<p>Glifosate *</p> <p>Acido pelargonico</p> <p>Penoxsulam + Orizalin (6)</p> <p>Flazasulfuron (2)</p> <p>Penoxulam</p> <p>Carfentrazone (3)(4) (5)</p> <p>Pyraflufen ethyle (3)</p> <p>penoxulam</p>	<p>(6) In alternativa al Flazasulfuron. Oltre il quarto anno di età (2) Impiegabile solo ad anni alterni. Non ammesso su terreni sabbiosi. Da utilizzarsi in miscela con i prodotti sistemici nel periodo inverno-inizio</p> <p>(3) Impiegabile come spollonante e diserbante fogliare. la dose annua complessiva impiegata non può superare 1 litro ettaro. Negli impianti in (4) Impiegabile solo tra la raccolta e la fioritura (5) Due interventi all'anno tra riposo vegetativo e chiusura grappolo</p>
Graminacee	<p><u>Interventi chimici</u> Vedi nota precedente</p>	<p>Ciclossidim</p> <p>Clethodim</p> <p>Quizalofop-p-etile</p>	
	<p>Interventi chimici solo nei primi 2 anni di allevamento Solo localizzati sulla fila</p>	<p>Ciclossidim</p> <p>Pendimetalin</p> <p>Isoxaben</p> <p>Diflufenican</p> <p>(Diflufenican + Glifosate)*(4)</p>	<p>(4) Impiegabile solo tra la raccolta e la fioritura</p>

(*) Obbligo di localizzare l'intervento in bande lungo le file. Superficie massima diserbabile 30% dell'intera superficie. Per formulati con 360 gr/lit max 9 lit/anno/ha. Per tutte le altre s.a la superficie massima diserbabile rimane il 50%